

Opinioni & Lettere

L'AVVOCATO risponde

L'adozione da parte del parente: come e quando

● Laura Gaetini



Un minore orfano di entrambi i genitori non deve per forza essere affidato ad estranei o collocato in Istituto se ci sono parenti entro il sesto grado disposti ad adottarlo.

L'adozione del bimbo orfano da parte di nonni, zii o cugini è una delle ipotesi di cd. "adozione in casi particolari" previste dall'art. 44 della legge 184/1983.

Scopo della norma è quello di garantire a un minore già sconvolto dalla morte dei propri genitori un minimo di continuità affettiva con la famiglia di appartenenza, intesa in un senso più largo rispetto al nucleo genitoriale ricomprendendovi i parenti fino al sesto grado.

Sempre nell'ottica di non recidere i rapporti affettivi preesistenti, la stessa norma consente l'adozione anche a chi non sia parente ma sia comunque legato al minore da un rapporto stabile e duraturo, ad esempio un vicino di casa o un amico di famiglia fidato.

Questo tipo di adozione, definita "particolare" dalla legge, è consentita anche ai single.

Gli unici requisiti richiesti sono una differenza di età di almeno 18 anni tra adottante e adottando nonché il consenso del minore che ha compiuto i 14 anni o il suo ascolto diretto se ha compiuto i 12 anni o se è capace di discernimento.

La domanda di adozione deve esse-

re presentata al Tribunale per i Minorenni del luogo ove si trova il minore; il Giudice, prima di decidere, dovrà valutare l'idoneità affettiva e la capacità educativa dell'adottante avuto riguardo anche alla sua salute, condizione economica e contesto familiare in cui l'adottato andrebbe inserito.

Con l'adozione prevista dall'art. 44 della legge 184/1983 il legislatore ha voluto dare una veste giuridica a situazioni di fatto già esistenti, ampliando però la sfera dei doveri che incomberanno sul parente tenuto anche a istruire, educare e assistere moralmente il minore orfano adottato.

● **Scrivi all'avvocato**
● lettere@ecodibiella.it

LE LETTERE

IL "CERINO ZEGNA"

Una famiglia straordinaria

Grazie, a tutti coloro che in questi ultimi cinque anni hanno fatto parte della nostra famiglia o forse sarebbe meglio dire che ci hanno accolto nella loro: il Cerino Zegna. È stato un lungo viaggio che è iniziato in solitudine molti anni fa ma, da soli, questo sentiero diventava sempre più impraticabile. Abbiamo così trovato dei nuovi amici che conoscevano quel lungo e tortuoso cammino e si sono offerti di accompagnarci. Non è stato facile e le emozioni, i sentimenti, le sensazioni sono state molteplici. Abbiamo provato a rinunciare cercando una scusa per non partire perché, la fatica spaventa... Abbiamo provato sconforto, incredulità. Perché proprio noi dovevamo affrontare questo sentiero? Abbiamo provato rabbia, tristezza, eravamo stravolti e incapaci di tenere in ordine la nostra vita. Ma questi nuovi amici, questa nuova famiglia ci ha aiutato, consolato, accompagnato, insegnato, motivato, coccolato, sorriso, accarezzato. Ci ha accolto per quello che siamo; ci ha strapazzato quando non riuscivamo a capire. Lentamente la disperazione se ne è andata ed abbiamo iniziato a sentirci a casa. Le difficoltà sono rimaste difficili. Il dolore è rimasto dolore. La fatica è rimasta fatica. Ma eravamo in un ambiente dove ci siamo sentiti amati, apprezzati, compresi, riconosciuti come persone con pregi e difetti. Ognuno di loro ha sempre offerto a noi un sorriso, un appoggio e noi siamo consapevoli che pure loro hanno un sentiero tortuoso da percorrere. Grazie per ciò che ci avete insegnato, per come avete cambiato la prospettiva della nostra vita che, senza di voi, sarebbe stata comunque una vita ma non avrebbe avuto la consapevolezza e la ricchezza di valori che ha ora. Grazie ad ognuno di voi, siete una famiglia splendida quanto quella a cui appartengo dalla nascita. Con affetto,

● Francesca con Davide, Luca e la Mamma

Amministrazione a far costruire un impianto di riciclo di olio e grasso animale, per produrre biodiesel, sono intervenuto come Consigliere comunale della lista "Cossato in Comune", per illustrare i danni ambientali e i rischi per la salute in cui la popolazione della frazione Spolina potrebbe incorrere per l'eccessiva esposizione alle polveri sottili di ricaduta. In particolare ho ricordato ai presenti che alla Spolina sono presenti numerose attività che provocano già una grande quantità di inquinanti, Pm 2.5 e Pm5.

Non è possibile che dopo una centrale a cippato, un impianto di depurazione, una discarica d'inerti con seri problemi ambientali ancora da bonificare si debba pensare ancora a costruire impianti che peggiorerebbero la qualità dell'aria di questa frazione. Erano presenti alcuni amministratori di Cossato, che come me erano contrari alla costruzione di detto impianto. Dello stesso avviso sono stati i relatori della serata, in particolare il dottor Piana che ha illustrato i danni alla salute invitando l'amministrazione comunale di Cossato a riflettere prima di svendere la salute dei propri cittadini.

● Stefano Revello

Consigliere comunale di Cossato

ESPLOSIONI

Ci vanno regole

sulle bombole in casa

Bombole e morti, esplosioni e case distrutte. I fatti si ripetono non solo nel Biellese dove a Sagliano Micca una caldaia è esplosa. È un buon pretesto per invitare il nostro giornale a sollecitare una seria regolamentazione per l'uso delle bombole nelle abitazioni. Mi chiedo quanti morti, quanti danni, quanti disastri devono ancora avvenire perché le autorità prendano provvedimenti. È veramente vergognoso che, mentre un panettiere che vuole installare un forno sia sottoposto ad una giusta e

Anziani e malati seviziati in istituto E' sempre più facile colpire i deboli

Istinti perversi sfogati su persone indifese. Negli ultimi anni siamo diventati una nazione cinica, grazie anche a una politica che ha smesso di difendere i più deboli. Attacciamo il risparmio, non elargiamo più le pensioni neanche agli invalidi veri. Gli ammalati di epatite C,

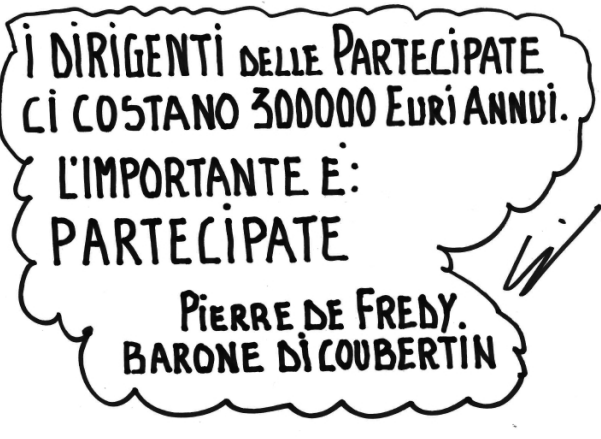
ad esempio, devono aspettare di avere una cirrosi o qualche patologia peggiore, per poter accedere alle cure salvavita. Con la scusa della razionalizzazione della spesa cancelliamo esami clinici, tagliamo sulle pensoni medie costruite dopo tantissimi anni di lavoro. Assistiamo a

disuguaglianze inaccettabili. Personalmente sono 4 anni che urlo a tutti che gli invalidi dal 46 al 74% non possono lavorare come le persone sane sino a quasi 70 anni. Nel mentre categorie di grande peso elettorale, formate da persone sane, vanno in pensione con un decennio di

anticipo. La stampa ogni giorno ci mette a conoscenza di sprechi e ruberie, con risorse sottratte alla collettività e, di conseguenza, alle persone più bisognose. Quando si tratta di difendere i privilegi della casta le leggi passano in un amen. Mi rivolgo alla politica sana: non ubbidite agli ordini di scuderia, disertate. Una nazione che si rispetti sta dalla parte dei più deboli, li protegge li accompagna. Ve lo chiede l'Italia che soffre.

● Antonio Montoro

La vignetta di Gianni



pesante burocrazia per poter svolgere il suo lavoro, una persona qualsiasi, spesso avanti con gli anni possa installare una vera bomba a casa sua. Ma il governo cosa fa? Pensi anche a questo problema.

● Gaetano Alberti

RIFIUTI E TARIFFE

Neanche in Brasile

tutto questo caos, anzi!

Un conoscente mi ha parlato di un viaggio fatto in un paesino del Brasile, dove esisteva una pulizia davvero sorprendente ed essendo coinvolto molto emotivamente come noi biellesi, ha chiesto spiegazioni ai suoi conoscenti brasiliani del come e perché. La risposta è stata molto sorprendente: "Qui si fa la raccolta a peso, ognuno paga in base a quello che butta in kg, e in base al reddito; ogni comune, usa tariffe uguali, per evitare inutili confusioni, poi viene fornita una pesa a tutti per poter registrare sul calendario di casa quanti kg si buttano, poi, allo svuotamento, l'operatore rilascia uno scontrino col peso della roba che ha vuotato, in modo di poter fare le cose nella massima trasparenza, e il costo era di 40centesimi al kg". Che dire, qui da noi invece, tutto al contrario: non si sa quanto si paga al kg, ogni paese fa in

modo diverso, niente pesa per segnare quanto buttiamo, niente scontrino di convalida, tutti, ricchi e poveri, pagano uguale. Ma non c'è nessuno che possa fermare tutti questi continui atti che io ritengo siano illegali e illegittimi?

● Richard Bazzi

MIGRANTI E DROGA

Questore denuncia

E ora chi si muove? Gravissimo quanto detto dal questore Salvatore Perrone: «Nei centri immigrati gira droga», perciò non si lasci solo alla Lega Nord prendere posizioni per intervenire in una faccenda così grave. Questi migranti per procurarsi la droga sono costretti a spacciare anche fuori dai Centri, spacciare ai nostri giovani! Come se di pusher non ne avessimo già abbastanza in Italia! È lo Stato che deve intervenire a monte ponendo fine a questi Centri di accoglienza dove i migranti soggiornano (a nostre spese) anche per mesi prima che si decida se hanno diritto d'asilo o no. I più, si sa, non ottengono l'asilo perché non ne hanno i requisiti e si disperdono nel territorio come clandestini. Diciamo Basta a tutto questo. Si dica chiaramente che solo quelli provenienti dai paesi in guerra (e si dica chiaramente quali),

avranno diritto d'asilo mentre gli altri devono essere respinti subito (costerà meno sotto tutti i punti di vista non solo quello economico). Inoltre il flusso dei migranti economici sarà costretto a diminuire quando vedranno che non vengono più accolti, se non per vie legali. I Pakistani, quelli "fuori quota", che giungono dal confine orientale vengano riportati subito oltre confine, come fanno gli Austriaci e i Francesi con i migranti che passano a noi.

● Noemi Parolari

OCCUPAZIONE

Tempi indeterminati in più per gli incentivi

Alcuni giornali riferiscono le anticipazioni di uno studio di Bankitalia (non della Cgil) da cui risulta che l'aumento dei contratti a tempo indeterminato, anche attraverso la trasformazione di quelli precari o a termine) è di peso in larghissima misura dalle agevolazioni previste dalla legge di stabilità del 2015. Non dal Jobs Act. Chi ha stabilito un rapporto di causa-effetto tra l'aumento dei contratti a tutele crescenti e le norme sul Jobs Act non ha raccontato le cose come stanno. 8000 euro all'anno per tre anni, questo era l'incentivo previsto per le aziende che assumevano un lavoratore con un contratto di lavoro a tutele crescenti entro il 31 dicembre 2015. Agevolazioni più che dimezzate dal 1 gennaio 2016 per finanziare l'abolizione della tassa sulla prima casa, passando da 8000 a 3250 euro per ciascuno degli anni 2016/2017. Si spiega così il picco raggiunto dalle assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato a tutele crescenti nel mese di dicembre del 2015. Le imprese che avevano intenzione di procedere a nuove assunzioni hanno giustamente deciso di effettuarle entro il 2015 per godere delle agevolazioni in vigore nel 2015. Questi sono i fatti, peraltro largamente prevedibili. Il che dimostra che sarebbe stato

sufficiente usare la leva degli incentivi a favore di chi assumeva, senza mettere in discussione, come invece è avvenuto, il sistema di tutele a favore di chi lavora. Il risultato sul fronte occupazionale sarebbe stato identico. In compenso però non si sarebbero ridotti i diritti e le tutele di chi lavora. Il previsto rallentamento dell'economia (in Italia viene prevista una riduzione dello 0,4%) e la decisione di ridurre gli incentivi a favore di chi assume non potranno che riflettersi sensibilmente sui conti pubblici, imponendo una manovra correttiva, e sull'andamento dell'occupazione. E a quel punto il Jobs Act rappresenterebbe lo strumento del quale ci si potrà avvalere per licenziare più facilmente.

● Wilmer Ronzani

NOMINE E POLITICA

Filoni non lo sa

ma è di Destra sociale

Ho preso atto della proposta seria ed equilibrata di Tony Filoni per la successione "mortis causa" di Belletti: fuori dalle p... i fedelissimi del Pd e dentro persone con caratteristiche di affidabilità. Mi piace la "libertà" che Filoni riesce ad esprimere. Mi complimento personalmente, e soprattutto sinceramente, con lui. Spero anzi, per completezza di comunicazione, che si renda finalmente conto dell'errore di collocazione che sta commettendo da vent'anni. È sempre convinto, infatti, di essere un comunista, mentre non si rende conto, invece, che da sempre fa parte della grande Destra sociale, che sta decisamente a sinistra del Pd finanziario-bancario che, ahimè, ci tortura. Spero che se ne avveda e che si possa lavorare insieme per il bene del Biellese e della sua classe operaia, tradita dai neo-comunisti e lasciata sola in balia dell'alta finanza!

● Sandro Delmastro delle Vedove

ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947
www.ecodibiella.it
Twitter @ecodibiella

Registrazione Tribunale di Biella
N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:

ROBERTO AZZONI

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE:

Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA
Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 -
info@ecodibiella.it

EDITORE: S.G.P. (Società Gestione Periodici) srl - via Regaldi

1 - Novara

PRESIDENTE: PIETRO BOROLI

AMMINISTRATORE DELEGATO: MAURIZIO GENONI

CONSIGLIERI: MARIELLA ENOC, ERMANNO RONDI TOTTO,
SEVERINO SALVEMINI, GIACOMO PONTI,
PIER FRANCESCO CORCIONE

PUBBLICITÀ:

Concessionaria esclusiva per ECO DI BIELLA:

PUBBLICECO

Tel. 015 8555786 - info@pubbliceo.it

Pubblicità Nazionale: OPQ - 20124 Milano

Via G.B. Pirelli, 30 - Tel: 02.67.143.1

STAMPA: TIPRE s.r.l.

Busto Arsizio, via Canton Santo n. 5.

ABBONAMENTI: annuo tre numeri settimanali € 149;

semestrale € 75; Per info: abbonamenti@ecodibiella.it.

Arretrati € 2.

Pubbl. inf. 45% C.C. postale N° 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al

24, immobiliare € 1,50 a parola; altro € 1,50.

Lavoro: richieste € 0,70, offerte € 1,50.

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo

(mm. 43,5 base colonna).

PREZZI NEGRLOGIE: Anunci € 1,80 parola -

Partecipazioni € 3,00 - Anniversari € 1,00 - Trigesime

€ 1,80 parola - Ringraziamenti € 1,80 - Foto € 42 -

Data e posizione nella filiazione del giornale di rigore

aumento del 22% - IVA 22% - Pagamento anticipato.

Il Responsabile del trattamento dei dati
(D.lgs. 196/2003) è l'Amministratore Delegato.